

Prova scritta - 19 Giugno 2019

Soluzione Esercizio 1

Per determinare l'espressione dell'accelerazione del sistema, dobbiamo inizialmente scrivere il secondo principio della dinamica. Scegliamo gli assi in modo che siano coerenti con il movimento verso il basso di m_3 .

$$\begin{aligned} -m_1g + T_1 &= m_1a \\ -m_2g\text{sen}\alpha - T_1 + T_2 &= m_2a \\ m_3g - T_2 &= m_3a \end{aligned} \quad (1)$$

Dalla prima e terza equazione ricaviamo le tensioni:

$$\begin{aligned} T_1 &= m_1a + m_1g \\ T_2 &= m_3g - m_3a \end{aligned} \quad (2)$$

Sostituendo nell'equazione per m_2 otteniamo:

$$-m_2g\text{sen}\alpha - m_1a - m_1g + m_3g - m_3a = m_2a \quad (3)$$

Da cui ricaviamo:

$$a = \frac{m_3 - m_1 - m_2g\text{sen}\alpha}{m_1 + m_2 + m_3}g = 7.5 \text{ m/s}^2 \quad (4)$$

Le tensioni invece saranno:

$$\begin{aligned} T_1 &= \frac{m_1 [2m_3 + m_2(1 - \text{sen}\alpha)]}{(m_1 + m_2 + m_3)}g = 5.19 \text{ N} \\ T_2 &= \frac{m_3 [2m_1 + m_2(1 + \text{sen}\alpha)]}{(m_1 + m_2 + m_3)}g = 11.41 \text{ N} \end{aligned} \quad (5)$$

Per ricavare la velocità dei blocchi basterà applicare le leggi del moto uniformemente accelerato. Se indichiamo con \bar{t} il tempo in cui la massa m_2 ha percorso la distanza h lungo il piano, avremo:

$$\begin{aligned} v(\bar{t}) &= a\bar{t} \\ h &= \frac{1}{2}a\bar{t}^2 \end{aligned} \quad (6)$$

Da quest'ultima ricaviamo:

$$\bar{t} = \sqrt{\frac{2h}{a}} \quad (7)$$

Quindi infine avremo:

$$v(\bar{t}) = \sqrt{2ah} = \sqrt{\frac{2h(m_3 - m_1 - m_2\text{sen}\alpha)}{(m_1 + m_2 + m_3)}} = 2.73 \text{ m/s} \quad (8)$$

Soluzione Esercizio 2

Nella prima fase del problema, quando il corpo A sta scivolando lungo il profilo del cuneo, la componente x della quantità di moto si conserva, perché lungo questa direzione non agiscono forze esterne. Possiamo allora scrivere:

$$0 = MV + m_1v \quad (9)$$

Da cui ricaviamo:

$$v = -\frac{M}{m_1}V \quad (10)$$

Poiché poi non ci sono attriti, e la reazione vincolare non compie lavoro dato che è istantaneamente ortogonale allo spostamento, si conserva l'energia meccanica del sistema:

$$m_1gR = \frac{1}{2}MV^2 + \frac{1}{2}m_1v^2 \quad (11)$$

Sostituendo l'espressione di v ricavata prima, otteniamo:

$$V = \sqrt{\frac{2m_1^2gR}{M(M+m_1)}} = 0.77m/s^2 \quad (12)$$

La velocità del corpo di massa m_1 sarà quindi:

$$v = -3.08m/s^2 \quad (13)$$

dove il segno negativo indica che il corpo e il cuneo procederanno in direzioni opposte. Consideriamo ora la seconda parte del problema, quando il corpo di massa m_1 urta con l'asta di massa m_2 . Se scelgo come polo il centro dell'asta, il momento angolare del sistema si conserva, poiché l'unica forza esterna (la reazione vincolare sviluppata nel perno) avrà momento nullo. Scegliendo l'asse z come uscente dal foglio, possiamo allora scrivere:

$$L_{ini} = L_{fin} \quad (14)$$

dove:

$$\begin{aligned} L_{ini} &= \frac{l}{2}m_1v \\ L_{fin} &= -\frac{l}{2}m_1v' + I\omega \end{aligned} \quad (15)$$

dove I è il momento di inerzia dell'asta rispetto al suo centro, ovvero $I = 1/12 m_2 l^2 = 0.65 \text{ kg m}^2$. Eguagliando i due momenti angolari ricaviamo:

$$\omega = \frac{l/2 m_1v + l/2m_1v'}{1/12 m_2 l^2} = 1.48 \text{ rad/s} \quad (16)$$

Soluzione Esercizio 3

La trasformazione che subisce il gas a causa della presenza della massa M è irreversibile (avviene molto velocemente) e isoterma, poiché il gas è sempre in contatto con la sorgente a temperatura T_0 . Quando viene raggiunto un nuovo equilibrio, la pressione esterna che agisce sul pistone sarà data da:

$$P = P_0 + \frac{Mg}{S} \quad (17)$$

dove S è la sezione del pistone, da ricavare. Quest'ultima sarà certamente legata al volume del gas:

$$\begin{aligned} V_0 &= Sh_0 \\ V &= Sh' = S(h_0 - h) \end{aligned} \quad (18)$$

dove h_0 è l'altezza iniziale del pistone e h' quella finale- Dall'equazione di stato dei gas perfetti posso ricavare il volume iniziale del gas:

$$V_0 = \frac{nRT_0}{P_0} = Sh_0 \quad (19)$$

E analogamente per il volume finale:

$$PV = nRT_0 \quad (20)$$

da cui ricaviamo:

$$\left(P_0 + \frac{Mg}{S}\right) S(h_0 - h) = nRT_0 \quad (21)$$

Abbiamo ottenuto dunque due equazioni nelle due incognite S e h_0 . Ricavando h_0 nella prima equazione e sostituendola nell'altra, ricaviamo un'equazione di secondo grado per S :

$$P_0 h S^2 + MghS - \frac{MgRT_0}{P_0} = 0 \quad (22)$$

la cui unica soluzione accettabile è:

$$S = 4 \times 10^{-2} m^2 \quad (23)$$

La pressione finale agente sul gas sarà allora:

$$P = P_0 + \frac{Mg}{S} = 2.4 \times 10^9 \text{ Pa} \quad (24)$$

Per ricavare la quantità di calore scambiato possiamo applicare il primo principio della termodinamica; la variazione di energia interna sarà nulla, essendo la trasformazione un'isoterma:

$$Q - L = \Delta U \quad (25)$$

da cui:

$$Q = L = \int_{iniziale}^{finale} PdV = \int_{iniziale}^{finale} P_{ext} dV = \left(P_0 + \frac{Mg}{S}\right) (V - V_0) = -500J \quad (26)$$

La variazione di entropia dell'Universo sarà data da:

$$\Delta S_{univ} = \Delta S_{gas} + \Delta S_{sorgente} \quad (27)$$

dove:

$$\Delta S_{gas} = nc_V \ln \frac{T_0}{T_0} + nR \ln \frac{V}{V_0} = nR \ln \frac{V}{V_0} = -1.85 \text{ J/K} \quad (28)$$

mentre per la sorgente:

$$\Delta S_{sorgente} = \int_{iniziale}^{finale} \frac{dQ}{T} = \frac{1}{T_0} \int_{iniziale}^{finale} dQ = -\frac{Q}{T_0} = 2.08 \text{ J/K} \quad (29)$$

Infine avremo:

$$\Delta S_{univ} = 0.23 \text{ J/K} \quad (30)$$